

**AVVISO PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO DI DIRIGENTE MEDICO –
DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA, CHIRURGIA GENERALE, PSICHIATRIA,
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI DI BASE, FARMACOLOGIA E
TOSSICOLOGIA CLINICA, DIRETTORE DELL'U.O.C. SALUTE IN CARCERE
DEL DISTRETTO 1 VERONA CITTA' - AZIENDA U.L.S.S. N. 9 SCALIGERA.**
Avviso 22.12.2022, n. 251828 di prot..

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Istituto penitenziario e si articola come una Unità Operativa Complessa con una propria autonomia tecnica, funzionale e gestionale la cui complessità è proporzionale al crescere dei volumi prestazionali assistenziali da assicurare alla popolazione detenuta. In Veneto l'attività di sanità penitenziaria si basa su un sistema di hub e spoke, identificando come hub gli Istituti penitenziari di grande dimensione e con alto carico assistenziale a valenza multi-specialistica, e spoke gli Istituti penitenziari di minore dimensione e a basso e medio carico assistenziale a valenza specialistica di base. L'UOC Salute in Carcere del Distretto 1 Verona Città dell'AULSS 9 è caratterizzata dalla presenza di competenze pluriprofessionali e specialistiche e da un grado elevato di strategicità, complessità clinica e responsabilità gestionale, anche in termini di relazioni con i servizi del territorio e gli Enti esterni.
Sistema delle relazioni	La Sanità penitenziaria per lo svolgimento delle proprie funzioni collabora in particolare con il Dipartimento di salute mentale, il Dipartimento delle dipendenze, il Dipartimento di prevenzione, il Distretto socio-sanitario e la rete ospedaliera.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico professionale e scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica degli utenti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	La legge regionale n. 48 del 28/12/2018 "Piano socio regionale 2019-2023" stabilisce come l'UO Salute in Carcere sia preposta alla gestione unitaria di tutte le attività socio-sanitarie a favore della persona detenuta con la collaborazione inter-istituzionale dei settori dell'Amministrazione penitenziaria, della Magistratura e del Centro di Giustizia minorile. La stessa legge regionale definisce come le prestazioni erogate dalla Sanità

	<p>penitenziaria si riassumano nelle seguenti attività: prestazioni di medicina generale e specialistica, comprese le attività dei presidi per le dipendenze, gestione delle emergenze-urgenze, assistenza infermieristica, fornitura di farmaci e presidi, secondo quanto previsto dai LEA.</p> <p>Agli hub faranno inoltre riferimento, secondo i criteri di appropriatezza clinica, anche le persone detenute che presentano un elevato carico di patologia presenti all'interno degli spoke, secondo la seguente organizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'hub dell'Azienda ULSS 9 Scaligera farà riferimento lo spoke dell'Azienda ULSS 5 Polesana; - all'hub dell'Azienda ULSS 3 Serenissima farà riferimento la sezione femminile dell'Istituto penitenziario dell'Azienda ULSS 9 Scaligera.
Competenze richieste	
<p>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali

	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di sviluppare il lavoro in team favorendo il dialogo tra le diverse componenti e sviluppando un clima interno che favorisca la crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali attraverso la predisposizione di linee guida, protocolli clinici e percorsi diagnostico-terapeutici in collaborazione e integrazione sia con la rete territoriale di assistenza per favorire la continuità assistenziale sia con le Strutture ospedaliere • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Conoscere ed applicare, anche nelle fasi di riconciliazione terapeutica, le indicazioni del prontuario farmaceutico e del repertorio dei dispositivi medici aziendali.
Pratica clinica e gestionale specifica	<p>Il direttore della struttura dovrà sviluppare e presidiare un modello organizzativo che permetta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ costruire un sistema di rete assistenziale organizzato, capace di rispondere in maniera efficace ai nuovi e sempre più complessi bisogni assistenziali; ▪ garantire una maggiore integrazione della "UU.OO. Salute in Carcere" con le altre articolazioni sanitarie territoriali e ospedaliere presenti all'interno dell' Azienda ULSS 9, anche attraverso lo sviluppo della telemedicina; ▪ assicurare una migliore efficacia, appropriatezza e sicurezza clinica delle attività assistenziali attraverso una organizzazione orientata ai bisogni clinico-assistenziali emergenti per mezzo dell'utilizzo di procedure e di percorsi diagnostici terapeutici assistenziali atti a migliorare l'efficacia e la sicurezza delle cure; ▪ garantire una efficace continuità assistenziale con la presenza di un servizio medico di base attivo nelle 24 h; ▪ orientare l'offerta sanitaria, anche specialistica, verso i bisogni assistenziali emergenti che sono rappresentati dalla gestione delle attività di prevenzione, della post-acuzie, delle patologie croniche e della patologia psichiatrica; ▪ migliorare l'appropriatezza della presa in carico in

un'ottica multidisciplinare prevedendo il potenziamento e la valorizzazione del ruolo dell'infermiere che diventa il case manager del percorso clinico assistenziale;

- favorire l'attività di psicologia clinica per il tramite dello psicologo psicoterapeuta, al fine di migliorare la relazione terapeutica e l'aderenza ai trattamenti delle persone detenute;
- assicurare la migliore programmazione ed il controllo delle risorse assegnate

Le funzioni del servizio medico multi-professionale di un hub sono quelle di garantire:

- l'accoglienza e la valutazione dei bisogni sanitari delle persone nuove giunte;
- l'assistenza sanitaria primaria e specialistica multi-professionale;
- la gestione delle patologie croniche anche "complesse";
- la gestione dell'emergenza-urgenza;
- la continuità assistenziale

In sintesi il Direttore:

1. Programma, organizza e coordina le attività sanitarie e di prevenzione previste dai LEA all'interno degli Istituti penitenziari secondo le evidenze scientifiche, l'appropriatezza, l'efficacia e la sicurezza clinica;
2. Assicura lo svolgimento dell'attività assistenziale nel rispetto delle linee di indirizzo regionali e nazionali;
3. Organizza e coordina l'équipe sanitaria multi-professionale che opera all'interno dell'Istituto Penitenziario in modo che gli interventi siano unitari, integrati e sinergici con le altre UU.OO aziendali;
4. Promuove e coordina la presa in carico multi-disciplinare delle persone detenute con particolare attenzione per coloro che presentano condizioni di fragilità e problematiche di salute mentale e dipendenza patologica;
5. Assicura la qualità assistenziale e la gestione del rischio clinico;
6. Organizza la continuità assistenziale con i servizi sanitari del territorio e la rete ospedaliera;
7. Garantisce la privacy degli utenti;
8. Definisce l'organizzazione e il funzionamento delle attività assistenziali al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi assegnati a livello regionale e aziendale;
9. E' responsabile delle attrezzature assegnate;
10. E' responsabile della fornitura dei farmaci, dei beni sanitari e non sanitari e delle protesi e ausili;
11. Gestisce il personale assegnato e promuove la valoriz-

	<p>zazione del lavoro individuale e di équipe attraverso l'aggiornamento e la formazione continua;</p> <p>12. Garantisce il benessere organizzativo del personale e il rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro;</p> <p>13. E' responsabile delle risorse finanziarie e del budget assegnato;</p> <p>14. Collabora con il Controllo di Gestione aziendale per il monitoraggio dei flussi e dei costi;</p> <p>15. Assicura i rapporti tra l'Azienda ULSS, l'Autorità giudiziaria, la Direzione dell'Istituto e gli Enti della rete;</p> <p>16. Garantisce l'applicazione a livello locale dei protocolli operativi siglati tra la Regione e l'Amministrazione penitenziaria;</p> <p>17. Collabora con la Regione per il monitoraggio e il miglioramento della qualità della rete sanitaria in carcere.</p>
<p>Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto</p>	
<p>- Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo.</p>	